



DALL'ISTRUZIONE ALLA FORMAZIONE, UN PERCORSO NO STOP

Un'analisi sul modello tedesco

È sufficiente la vision per comprendere il valore del modello tedesco.

In Germania non esiste la concezione di studio fine a se stesso. La filosofia tedesca è che non esiste politica del lavoro senza istruzione, e non esiste istruzione credibile senza prassi nel mondo del lavoro.

Ma veniamo al dunque. Il sistema scolastico tedesco prevede 10 anni di scuola primaria e superiore, al termine dei quali, a 15 anni di età, lo studente sceglierà un indirizzo che lo condurrà verso un percorso scolastico/professionale già ben delineato, come si può vedere (rif. immagine) dalle frecce nere che collegano ogni istituto alla fase successiva, evidenziata con un colore diverso.

In Germania sono presenti due tipologie di **alternanza scuola/lavoro**: l'alternanza formativa, offerta dalle Fachoberschulen (FOS), istituti ad indirizzo professionale, e

l'alternanza lavorativa, che si sviluppa nell'ambito del sistema duale (Berufsschule).

La FOS è una **scuola professionale** a tempo pieno, della durata di 2 anni. Esistono FOS con specializzazione nel settore tecnologia, economia e amministrazione, economia domestica e scienze dell'alimentazione, economia agraria, scienze sociali, design e navigazione, ecc.

L'obiettivo della **Berufsschule** è quello di fornire una preparazione professionale di base e le conoscenze e le abilità tecniche necessarie per svolgere

un'attività professionale qualificata. Quando ci si iscrive a quella che in Italia corrisponde alla scuola superiore si è **obbligati** a confrontarsi con il mondo del lavoro, attraverso la formula del Vocatium e del Praktikum. Il Vocatium consiste in visite dedicate che gli studenti effettuano presso le aziende, per vedere come funzionano. Il Praktikum, è un vero e proprio tirocinio professionale, concordato fra scuola e impresa: gli insegnanti diventano ispettori, mentre i referenti aziendali si informano sull'andamento scolastico e se applicano il "know-how" appreso in azienda.

Questo sistema configura una riuscita **sinergia fra scuola e impresa.**

La **formazione continua** ha una storia interessante, già nel 1987 l'allora Ministero federale dell'Educazione e della Scienza istituì l'**Azione concordata per la formazione continua**, aprendo il dialogo tra le parti coinvolte: stato, industria, forze sociali, enti e associazioni



che sostengono la formazione permanente. Oggi la partnership sociale è rappresentata dal **Comitato Direttivo e dal Comitato Permanente del BIBB** (Istituto federale per la formazione professionale). Come le imprese formano i lavoratori? Il 66% predilige il project work, il 64% svolge formazione su richiesta, il 57% utilizza casi di studio con lavoro di gruppo o individuale. I corsi hanno prevalentemente una durata da 1 a 3 giorni e mirano soprattutto a: adattarsi ai nuovi sviluppi, evitare l'obsolescenza, migliorare professionalmente●

LA FILOSOFIA TEDESCA

È CHE NON ESISTE POLITICA DEL LAVORO SENZA ISTRUZIONE, E NON ESISTE ISTRUZIONE CREDIBILE SENZA PRASSI NEL MONDO DEL LAVORO